



BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 - LR 14 /2014

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO

Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Attività Produttive,
 Commercio, Turismo

Servizio politiche di sviluppo economico,
 ricerca industriale e innovazione tecnologica
 Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

MARCA DA BOLLO¹
 (euro 16,00)
 da applicare sull'originale conservato dal beneficiario

Codice Marca da Bollo ¹
Data emissione Marca da Bollo

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale	Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA

SEDE LEGALE²

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO2007 attività primaria ³			
ATECO 2007 attività secondaria ⁴			

¹ Gli estremi della marca da bollo di euro 16 dovranno essere indicati nella domanda (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, che il soggetto beneficiario dovrà stampare e conservare presso il soggetto sottoscrittore la domanda stessa);

² Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese

³ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria

ALLEGATO 1 DEL BANDO

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione di un **programma di investimento** relativo a una delle seguenti tipologie:

- Programma di investimento e sviluppo industriale o di servizi di interesse regionale con un impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 150 addetti;
- Programma di investimento ad alto valore strategico per gli impatti sulle filiere esistenti o per lo sviluppo delle filiere innovative di specializzazione. Per alto valore strategico si intende un Programma di investimento con un impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 50 addetti, di cui almeno il 40% laureati, da una significativa innovatività con riferimento a tecnologie abilitanti e digitali, da provata capacità di interconnessione con il sistema produttivo e di servizi regionale;
- Programma di investimento per la creazione di Centri di ricerca e sviluppo e innovazione con impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza, in Emilia Romagna di almeno 20 addetti laureati.
- Programma di riconversione produttiva, da parte di imprese con un numero di addetti pari a un minimo di 100 unità, che preveda un impatto occupazionale aggiuntivo uguale o superiore al 10% rispetto a quello iniziale dell'impresa interessata, da raggiungere entro il termine di conclusione del programma. Inoltre, deve includere interventi in ricerca e innovazione a sostegno del programma di riconversione con un minimo di 5 addetti dedicati (inclusi nel calcolo dell'incremento occupazionale). Il Programma deve essere corredato da un accordo sindacale che riporta, tra l'altro, il piano occupazionale sia prima che dopo l'intervento.

Nel cui ambito si fa riferimento alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi:

- A) ricerca e sviluppo;
- B) innovazione a favore delle PMI;
- C) investimenti
 - nelle aree assistite (riportate art. 22, punto 6);
 - a favore delle PMI;
- D) acquisto di servizi di consulenza per le PMI;
- E) tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti
- F) formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
- G) investimenti per le infrastrutture di ricerca.

⁴ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto.

ALLEGATO 1 DEL BANDO

Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi	Importo del contributo (1) richiesto
€.	€.

Nota (1): L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dal bando

L'intervento avrà luogo in una o più delle sedi⁵ di seguito specificate

Via			
CAP	Comune		Prov.
Zona assistita ⁶	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.22 del bando)</i>		
ATECO 2007 attività primaria ⁷			
ATECO 2007 attività secondaria ⁸			
NOTE			

A TAL FINE DICHIARA CHE L'IMPRESA

- ai sensi del D.M. 18 aprile 2005, corrisponde ai requisiti⁹ di
 PICCOLA IMPRESA MEDIA IMPRESA GRANDE IMPRESA
- n. di addetti espresso in ULA¹⁰ nell'ultimo esercizio contabile chiuso dell'impresa è pari a _____ e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza è pari a _____;
- è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese¹¹ presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
- dispone di almeno una sede/unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna;
- *oppure (opzione alternativa)*

⁵ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

⁶ Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all'art. 22

⁷ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario, ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione all'intervento. Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività secondaria, ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione all'intervento

⁸ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione all'intervento

⁹ Allegare dichiarazione dei parametri dimensionali secondo il modello predisposto dalla Regione Emilia Romagna

¹⁰ Il numero di addetti corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso

¹¹ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, specificare nella domanda l'omologo registro delle imprese. Per tale soggetto, inoltre, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno una unità locale sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione

ALLEGATO 1 DEL BANDO

- è regolarmente costituita e si impegna a disporre di almeno una unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione;
- esercita attività di produzione di beni e servizi come indicato dall'art. 2195 del c.c.;
- è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- rispetta le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti di che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
- dichiara, se del caso, di possedere i titoli abilitativi di competenza;
- dichiara, se del caso, di disporre delle certificazioni ambientali di competenza;
- non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
- possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- è in regola con la normativa antimafia;
- non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel **programma di investimento**;
- non fornisce servizi a favore dell'Amministrazione concedente, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, co. 6 DL 95/2012, salvo che non rientrino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, co. 6 DL 95/2012, ultimo capoverso;
- si impegna ad aderire ai principi etici della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" entro la richiesta di erogazione del contributo

DICHIARA INOLTRE CHE

- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente ha presentato domanda sul presente bando;
oppure (opzione alternativa)
- le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) _____ hanno presentato domanda rispettando i limiti di contributo richiesto indicati all'Art. 9 del bando;

ALLEGATO 1 DEL BANDO

- l'impresa è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- *oppure (opzione alternativa)*
- l'impresa non è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57 ;

DICHIARA CHE

l'impresa ha la capacità economico-finanziaria per la copertura del Programma di investimento così come dettagliato nel prospetto "PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI" dell'Allegato 1 della domanda

SI IMPEGNA

- In caso di sottoscrizione con la Regione dell'Accordo regionale di insediamento e sviluppo, a realizzare l'intero Programma di investimento (riportato nell'allegato della domanda 1) ,di cui solo gli investimenti agevolabili sono descritti nelle "schede descrittive" (appendici dell'allegato 1 della domanda) allegate e il relativo importo per singole categorie di aiuto è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

TIPOLOGIA CATEGORIE DI AIUTI	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi €.
A) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo	
B) Aiuti all'innovazione a favore delle PMI	
C) Aiuti agli investimenti nelle aree assistite	
C) Aiuti agli investimenti per le PMI	
D) Aiuti per l'acquisto di servizi di consulenza per le PMI	
E) Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti	
F) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità	
G) Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca	
TOTALE	

- di assumere il numero di addetti minimo in relazione al Programma di investimenti selezionato (di cui all'Art 2 del Bando)

DICHIARA

di allegare alla presente domanda, in relazione al caso specifico, la seguente documentazione riferita agli interventi previsti nel Programma:

- a) **ALLEGATI DELLA DOMANDA: "SCHEDE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" e "SCHEDE DESCRITTIVE"** (attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

ALLEGATO 1 DEL BANDO

- “Presentazione del proponente e del programma di investimento” (ALLEGATO n.1 DELLA DOMANDA);
- Scheda descrittiva -Aiuti (APPENDICE 1 – DELL’ALL. 1 SEZ.2):
 - a favore della ricerca e sviluppo;
 - all’innovazione a favore delle PMI;
- Scheda descrittiva -Aiuti (APPENDICE 2 – DELL’ALL. 1 SEZ.2):
 - agli investimenti nelle aree assistite;
 - in favore delle PMI;
 - per l’acquisto di servizi di consulenza per le PMI;
- Scheda descrittiva -Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati all’efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (APPENDICE 3 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);
- Scheda descrittiva-Aiuti alla formazione e all’assunzione e all’occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità (APPENDICE 4 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);
- Scheda descrittiva-Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca (APPENDICE 5 – DELL’ALL. 1 SEZ.2);

b) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI - OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO, fermo restando che sono obbligatori i documenti contrassegnati con le lettere: B1, B2, B3,B4,B7)

- B.1) Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante attestante di **non aver** dato avvio ai lavori *relativi a investimenti e spese oggetto di richiesta di contributo e di non avviarli prima della richiesta di cui all’art. 10 comma 1 del bando*(secondo il modello di cui all’appendice 1 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.2) Copia Statuto (o documento corrispondente per imprese con sede legale all’estero) ;
- B.3) Copia del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvato dell’**ultimo esercizio**, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato;
- B.4) Prospetto riepilogativo dell’indebitamento attuale verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, sottoscritto dal collegio sindacale e/o da revisore dei conti, fornendo eventuale documentazione esplicativa;
- B.5) Certificazione di rating di legalità (solo se posseduto) in corso di validità come prevede il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- B.6)(se del caso) Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell’impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (secondo il modello di cui all’appendice 2 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.7) Dichiarazione della dimensione dell’impresa (secondo il modello di cui all’appendice 3 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.8) (se del caso) Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante (secondo il modello di cui all’appendice 4 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.9) (se del caso) Dichiarazione De minimis (secondo il modello di cui all’appendice 5 della domanda predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.10) (se del caso)Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso delle certificazioni ambientali di competenza (da specificare);
- B.11) (se del caso) Elenco aggiornato delle imprese socie, contenete le informazioni richieste nell’allegato 1 della domanda

ALLEGATO 1 DEL BANDO

NB:LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, DI CUI ALLE LETTERA D), DEVE ESSERE ORGANIZZATA E TRASMESSA PER CATEGORIA DI AIUTO E SINGOLO INTERVENTO

c) **DOCUMENTI TECNICI**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

- C.1) **Attestazione della piena disponibilità**, attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di Legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), **dell'unità o del suolo industriale** nel cui ambito è programmata la realizzazione dell'iniziativa. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell'intervento.
- C.2) Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità dell'unità locale o del suolo, indicare le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando, ove disponibile, la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.);

Nel caso di C1) dichiarare, ove possibile, l'eventuale conformità allegando la documentazione di cui ai successivi punti C3) e C4).

Suolo industriale:

- C.3) Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al suolo di sedime del nuovo volume da edificare, da cui evincere:
 - la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività produttiva da esercitarvi;
 - la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;
 - i principali parametri urbanistici (massima superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.), vigenti per il lotto in questione.

Fabbricato preesistente:

- C.4) La documentazione da cui evincere la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all'attività aziendale da insediarvi;
- C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - in caso di ristrutturazioni: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - per la costruzione di nuovo stabilimento: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare.

DICHIARA INOLTRE

nel caso di esito positivo dell'iter valutativo della prima fase, così come definita all'art.5 del bando, di trasmettere nei tempi indicati dal bando all'art. 10 e secondo le modalità indicate dalla Regione la seguente documentazione riferita a ogni intervento del programma di investimento previsto:

- **Le schede progetto**, ovvero il dettaglio degli investimenti in relazione al tipo di intervento attivato, secondo il format predisposto e fornito dalla Regione Emilia Romagna;
- *Se necessario*, le integrazioni relative ai permessi, le concessioni e le autorizzazioni tenuto conto dell'effettivo stato di attuazione dell'iter e delle specifiche esigenze di investimento del Programma;
- *Ove previste e/o richieste*, le perizie giurate inerente le spese del Programma;

ALLEGATO 1 DEL BANDO

- Qualsiasi altro documento richiesto dalla Regione ritenuto utile e necessario alla valutazione del programma secondo i criteri di valutazione indicati dal bando, al fine di sottoscrivere l'Accordo.

AUTORIZZA

preso atto di quanto disposto dal Dlgs. N 193 del 30 giugno 2003, il consenso a che la Regione Emilia Romagna proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati acquisiti, ivi inclusa la loro comunicazione e diffusione, limitatamente ai fini del bando .

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

FACSIMILE